



Questo manuale vuole essere una guida pratica e semplice per fornire le nozioni di base, utili al lavoratore/studente per **lavorare in salute e sicurezza.**



Buona lettura

SICUREZZA SUL LAVORO: NORMATIVA

La normativa italiana sulla salute e sicurezza sul lavoro si è evoluta nel tempo:

con i D.Lgs 626/94, 81/08 e 106/09, i lavoratori sono diventati soggetti attivi, quindi responsabili nei confronti dei rischi sul posto di lavoro e delle misure di sicurezza ed igiene utili alla riduzione del rischio (se non alla sua eliminazione).



GLI ATTORI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA:



IL DATORE DI LAVORO

E' datore di lavoro il titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o chi ha la responsabilità dell'impresa o unità operativa.

Il datore di lavoro deve:

- valutare i rischi;
- individuare le misure di prevenzione;
- programmare le azioni per il miglioramento dei livelli di sicurezza;
- istituire il servizio di prevenzione e protezione;
- informare, formare e addestrare ciascun lavoratore sui rischi e le corrispondenti misure di prevenzione;
- nominare il medico competente (ove previsto);
- inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste nel caso sia prevista la sorveglianza sanitaria

IL LAVORATORE

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro.

Essa ha diritti, ma anche obblighi e responsabilità in tema di salute e sicurezza sul lavoro.



DIRITTI DEI LAVORATORI:

- ricevere informazioni e formazione sui rischi e sulle misure di prevenzione;
- ricevere informazioni sul significato degli accertamenti sanitari che lo riguardano;
- essere informato, formato e, ove richiesto, addestrato per l'uso corretto dei DPI;
- essere addestrato e istruito sull'uso di attrezzature, macchine, ecc.;
- ottenere copia della cartella sanitaria e di rischio (alla risoluzione del rapporto di lavoro o a richiesta);
- essere rappresentato da un RLS;
- essere consultato sulla valutazione dei rischi e sulla programmazione delle misure di prevenzione;

- partecipare al miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza;
- potersi allontanare ed essere protetto in caso di pericolo grave, immediato.



OBBLIGHI DEI LAVORATORI:

- prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari dove previsti;
- osservare le disposizioni in materia di salute e sicurezza:
 - utilizzare correttamente i macchinari, gli utensili, le sostanze, i mezzi di trasporto, i dispositivi di sicurezza e i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
 - segnalare immediatamente eventuali deficienze di sicurezza e le situazioni di pericolo;
 - non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza;
 - attenersi ai piani di sicurezza antincendio.

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori in tema di salute e sicurezza durante il lavoro.

MEDICO COMPETENTE

Medico addetto alla sorveglianza sanitaria dei dipendenti esposti a rischi lavorativi.



SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente e comprende tutti gli accertamenti sanitari ritenuti necessari per esprimere l'idoneità alla mansione.

La visita dal medico competente è prevista nei seguenti casi:

- all'assunzione
- periodicamente, secondo il protocollo sanitario
- su richiesta del lavoratore
- per cambio mansione
- dopo la cessazione del rapporto di lavoro ove previsto
- dopo assenza dal lavoro per malattia >60 giorni

RISCHI LAVORATIVI

I rischi presenti negli ambienti di lavoro, possono essere di varia natura:

Rischi per la sicurezza	- strutture - macchine - impianti elettrici (incendi, esplosioni) - sostanze pericolose (infiammabili, esplosivi, comburenti)
Rischi fisici per la salute	- rumore - microclima - vibrazioni - radiazioni ionizzanti - radiazioni UV (ultravioletti)
Rischio chimico e cancerogeno per la salute	- sostanze e preparati chimici (solventi, colle, vernici, polveri)
Rischio biologico	microrganismi patogeni (tossina tetanica, virus epatite A)
Rischi legati all'organizzazione del lavoro	• Movimentazione manuale carichi • Movimenti ripetitivi • Fatica fisica e stress

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Infortunio sul lavoro

Per infortunio sul lavoro si intende un evento accidentale improvviso che determina un danno immediato (es. caduta, scivolamento, schiacciamento).

È infortunio sul lavoro anche il così detto "infortunio in itinere", cioè quello occorso al lavoratore nel tragitto compiuto per recarsi o tornare dal luogo di lavoro a casa (valutato da INAIL)



Malattia professionale

La malattia professionale è un evento dannoso alla persona; si manifesta in modo lento e progressivo, ha origine da cause legate alla mansione che il lavoratore svolge e all'esposizione a fattori di rischio lavorativi (es. ipoacusia, malattie del rachide, malattie respiratorie, malattie degli arti superiori, malattie della pelle, tumori).



SANZIONI PER CHIUNQUE

Le sanzioni variano dalla multa all'arresto e sono previste per le violazioni commesse da:

- Datori di lavoro
- Medico competente
- Lavoratori



BIBLIOGRAFIA:

- <http://sicurezza.uniss.it/>
- Decreto Legislativo 626/1994
- Decreto Legislativo 81/2008
- D.Lgs 106/09
- www.inail.it/
- Immagini: HONGQI ZHANG - Jozef Polc - Monika Wisniewska - Katarzyna Białasiewicz – Olegdudko – Ciripasca - John Williams - Primagefactory



VI AUGURIAMO BUON LAVORO E PER OGNI ULTERIORE
INFORMAZIONE POTETE RIVOLGERVI AL TEAM DEL
SERVIZIO AZIENDALE DI MEDICINA DEL LAVORO

Via Ressel 2 F – Bolzano

TEL: 0471 437900

MAIL: medicinadellavoroBZ@sabes.it

